

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/ che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFCCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
5	0. Autorizzazioni e concessioni	Autorizzazioni e concessioni	NON RIFERIBILE ALL'AC																									
7	D.1 Contratti pubblici – Programmazione	Programma zione del fabbisogno e individuazio ne, sotto il profilo giuridico, tecnico, e ed economico dell'oggetto del contratto.	Predisposizio ne e redazione del progetto di contratto	Direttore o R.U.P.	Pilotamento della procedura di gara. Individuazione di specifiche di beni e /o servizi che favoriscano o agevolino l'aggiudicazione a favore di un determinato concorrente. Definizione insufficiente e/o generica dell'oggetto per consentire al/ai candidato	eccessiva regolamentazi one, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (discrezionalità a)	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comporta mento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Obbligo di adeguata motivazione; standardizza zione dei beni/servizi da acquistare; raccolta esigenze effettive	SPECIFICA	semplificazion e dell'organizza zione/di processi/procedimenti	All'atto della predisposizio ne del programma	Verifica annuale	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento			
8	D.1 Contratti pubblici – Programmazione	prestazional e ed economico dell'oggetto del contratto.	Predisposizio ne e redazione del progetto di contratto	Direttore o R.U.P.	Pilotamento della procedura di gara. Individuazione di specifiche di beni e /o servizi che favoriscano o agevolino l'aggiudicazione a favore di un determinato concorrente. Definizione insufficiente e/o generica dell'oggetto per consentire al/ai candidato	eccessiva regolamentazi one, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (discrezionalità a)	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comporta mento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Pubblicazion e su sito	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento			

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
9	D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	Scelta della procedura di affidamento		Predisposizioni del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Ricorso a procedura di affidamento o inserimento nel bando di clausole deputate a favorire o agevolare alcune imprese. Discrasia tra le informazioni ed i documenti che compongono il bando e la documentazione di gara. Redazione dei documenti con un lingua	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Privilegiare acquisti Consip e ricorso al Mepa. Standardizzazione dei documenti. Separazione, se possibile, tra attività istruttoria e responsabilità dell'atto finale.	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	Immediati	Determina del Direttore che dia atto della pubblicità del bando o dell'avviso di interesse o delle procedure esplesate; del controllo su assenza di parentela o affinità tra il RUP/Direttore ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento dell'oggetto	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
10	D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	e del relativo regime		Predisposizione del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Ricorso a procedura di affidamento o inserimento nel bando di clausole deputate a favorire o agevolare alcune imprese. Discrasia tra le informazioni ed i documenti che compongono il bando e la documentazione di gara. Redazione dei documenti con un lingua	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni dirette a prevenire e/o contrastare fenomeni di corruzione o di collusione tra concorrenti. Assicurare il confronto concorrenti. Pubblicazioni su sito	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizione del progetto di contratto	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento		
11	D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	Definizione dei requisiti di carattere personale,		Predisposizione del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Individuazione di requisiti che favoriscano o agevolino la partecipazione di determinati concorrenti ovvero di requisiti che impediscano la partecipazione di concorrenti limitando la concorrenza ed il confronto. Mancata o insufficiente verifica dei prerequisiti delle candidature	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Ricorso a criteri di pubblicità. Riduzione del margine di discrezionalità dell'attività mediante standardizzazione del processo di attività	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/ di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
12	D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	professionale, tecnico, economico-finanziario per la partecipazione all'appalto.		Predisposizione del bando e del disciplinare di gara	Direttore o R.U.P.	Individuazione di requisiti che favoriscano o agevolino la partecipazione di determinati concorrenti ovvero di requisiti che impediscano la partecipazione di concorrenti limitando la concorrenza ed il confronto. Mancata o insufficiente verifica dei prerequisiti delle candidature	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni dirette a prevenire e/o contrastare fenomeni di corruzione o di collusione tra concorrenti. Inserire nel testo del provvedimento che sono state effettuate verifiche, con esito negativo	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizione del progetto di contratto	Monitoraggio dei rapporti con i soggetti che contraggono con l'Ente	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Personale che presidia il processo di riferimento		
13	D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	Scelta del criterio di aggiudicazione (prezzo più basso o offerta più		Definizione delle modalità di aggiudicazione e dei pesi e dei criteri di attribuzione in funzione di elementi oggettivi del contratto e congruenti con le caratteristiche e oggettive dello stesso.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità nella definizione di criteri e relativi pesi che favoriscano o agevolino l'offerta di determinati concorrenti. Insufficiente descrizione dell'insieme dei criteri di selezione ed assegnazione punteggi. Ricorso per uso distorto	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Riduzione del margine di discrezionalità nella scelta delle formule di attribuzione dei punteggi e delle condizioni di effettiva concorrenza. Inserimento di criteri di valutazione e ponderazione il più possibile oggettivi	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	All'atto della predisposizione della documentazione	Riscontro tra procedure espletate da ogni centro di responsabilità e pubblicazione avvisi di post-informazione	si	Direttore o R.U.P.	RUP		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio							Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)									
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL FPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
14	D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara	vanaggiosa) in relazione a fattori riconducibili alle caratteristiche del contratto e delle relative prestazioni.		Definizione delle modalità di aggiudicazione e dei pesi e dei criteri di attribuzione in funzione di elementi oggettivi del contratto e congruenti con le caratteristiche e oggettive dello stesso.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità nella definizione di criteri e relativi pesi che favoriscano o agevolino l'offerta di determinati concorrenti. Insufficiente descrizione dell'insieme dei criteri di selezione ed assegnazione punteggi. Ricorso per uso distorto	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento (discrezionalità)	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni dirette a prevenire e/o contrastare fenomeni di corruzione o di collusione tra concorrenti - Ricorso a sistemi di e-procurement	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizione del progetto di contratto	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)										
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
15	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Nomina della Commissione e di aggiudicazioni		Determinazione di nomina della Commissione e da parte del Direttore, Riunioni della Commissione e di valutazione delle offerte ed aggiudicazioni e provvisoria	Direttore	alto tasso di discrezionalità nella valutazione delle offerte più vantaggiose. Irregolare composizione della Commissione. Nomina pilotata dei componenti della Commissione di valutazione delle offerte Assenza di rotazione nel conferimento di incarichi di p	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Manuale delle procedure negoziali dell'Ente. Nomina Commissione e anche per le gare al prezzo più basso. Riduzione del margine di discrezionalità nell'attribuzione dei pesi agli elementi di carattere qualitativo.	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore	RUP e Membri della Commissione		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)										
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
16	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	svolgimento dei lavori di apertura e valutazione delle offerte		Determinazione di nomina della Commissione e da parte del Direttore. Riunioni della Commissione e di valutazione delle offerte ed aggiudicazioni e provvisoria	Direttore	alto tasso di discrezionalità nella valutazione delle offerte più vantaggiose. Irregolare composizione della Commissione. Nomina pilotata dei componenti della Commissione di valutazione delle offerte Assenza di rotazione nel conferimento di incarichi di p	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Procedimento di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria a conclusione delle fasi di gara e dell'istruttoria del RUP – Presenza di più soggetti in occasione di apertura delle offerte economiche per le procedure in economia	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Direttore	RUP e Membri della Commissione		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio							Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)										
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL FPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
17	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Valutazione, apprezzamento e svolgimento del giudizio tecnico sulla		Attività di natura tecnico-discrezionale svolta dalla Commission e di aggiudicazione.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità e/o uso distorto dello strumento di valutazione della congruità delle offerte finalizzato ad avvantaggiare una società o escludere un concorrente a vantaggio di altri. Emersione di vizi nella ricostruzione dell'iter logico-	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	calcolo in automatico mediante sistema della formula aritmetica di individuazione e dell'anomalia. Onere di motivazione amministrativa e tecnica adeguata. Verballi della Commission e e giustificazioni delle Società. Procedimentalizzazione dei rapporti tra RUP	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	Monitoraggio rispetto dei termini procedimentali per verificare l'emersione di eventuali ritardi o omissioni che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Membri della Commission e		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
18	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	congruità, serietà, sostenibilità o realizzabilità dell'offerta.		Attività di natura tecnico-discrezionale svolta dalla Commission e di aggiudicazioni e.	Direttore o R.U.P.	Alto tasso di discrezionalità e/o uso distorto dello strumento di valutazione della congruità delle offerte finalizzato ad avvantaggiare una società o escludere un concorrente a vantaggio di altri. Emersione di vizi nella ricostruzione dell'iter logico-	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Motivazione su scostamento. Verifica possibilità di inserire nella lex specialis apposite previsioni	GENERALE	trasparenza	All'atto della predisposizione della documentazione.	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP e Membri della Commission e		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
19	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Scelta della procedura di affidamento negoziata e del relativo regime		Determina a contrarre – Ricerca di mercato – Selezione operatori da invitare – Invio lettere di invito – Presentazione e delle offerte – Scelta del miglior contraente sulla base dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nella lettera di invito	Direttore o R.U.P.	Selezione mirata di fornitori/executori che favorisca o agevoli l'aggiudicazione a favore di un determinato concorrente. Ricorso al frazionamento per elusione della normativa sugli obblighi sovranazionali. Distorsione della concorrenza	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Affidamenti in economia disciplinati dal Manuale delle procedure negoziali dell'Ente. Uniformare e standardizzare i documenti (determinazioni del Direttore a contrattare), Albo fornitori. Pubblicazione e avviso di postinformazione sul sito istituzionale	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	Immediati	Documentazione affidamento e verifica grado di scostamento rispetto agli schemi standard comuni	si	Direttore o R.U.P.	RUP		
20	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente			Determina a contrarre – Ricerca di mercato – Selezione operatori da invitare – Invio lettere di invito – Presentazione e delle offerte – Scelta del miglior contraente sulla base dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nella lettera di invito	Direttore o R.U.P.	Selezione mirata di fornitori/executori che favorisca o agevoli l'aggiudicazione a favore di un determinato concorrente. Ricorso al frazionamento per elusione della normativa sugli obblighi sovranazionali. Distorsione della concorrenza	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Estensione a tutte le strutture albo fornitori e definizione di criteri informatizzati di rotazione. Assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP o il dirigente ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento dell'oggetto del contratto	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
21	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Verifica dei presupposti di legge per l'affidamento o diretto e relativo perfezionamento		Istruttoria del RUP – verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento diretto - Determina a contrarre	Direttore o R.U.P.	Distorsione delle fattispecie per pilotare verso un unico fornitore l'appalto o manipolazione dell'oggetto del contratto o elusione fraudolenta dell'estrema urgenza per ricorrere all'affidamento a favore di un determinato concorrente.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Affidamenti in economia disciplinati dal Manuale delle procedure negoziali dell'Ente. Standardizzazione dei documenti. Albo fornitori; Pubblicazioni e avviso di postinformazione sul sito istituzionale	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP		
22	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Verifica dei presupposti di legge per l'affidamento o diretto e relativo perfezionamento		Istruttoria del RUP – verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento diretto - Determina a contrarre	Direttore o R.U.P.	Distorsione delle fattispecie per pilotare verso un unico fornitore l'appalto o manipolazione dell'oggetto del contratto o elusione fraudolenta dell'estrema urgenza per ricorrere all'affidamento a favore di un determinato concorrente.	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Estensione a tutte le strutture albo fornitori e definizione di criteri informatizzati di rotazione. Riduzione aree di affidamenti diretti. Assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP o Direttore ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP		

MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																									
Mappatura processi/attività		Valutazione rischio										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)									
Mappatura processi/attività		Autovalutazione_ strutture										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)									
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Esercizio della potestà discrezionale e dell'Ente in sede di autotutela.		Istruttoria del RUP - verifica e ponderazione delle posizioni giuridiche sottostanti e della presenza di concreto interesse pubblico. Determinazione	Direttore o R.U.P.	Utilizzo distorto del potere di autotutela spettante all'amministrazione dopo l'indizione della gara, quando già si conoscono i partecipanti al fine di bloccare una gara il cui risultato sia o possa rivelarsi diverso da quello atteso. Elusione delle regole	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Determinazione del Direttore	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediata	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP
D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente			Verifica in corso di procedura di gara della documentazione richiesta e istruttoria del RUP - In fase di accettazione del subappalto da parte dell'Ente: verifica dichiarazione di subappalto, verifica e controllo requisiti di partecipazione e in capo al suba	Direttore o R.U.P.	Accettazione consapevole del ricorso al subappalto per difetto, in capo all'impresa partecipante alla gara dei requisiti di partecipazione. Mancata o insufficiente verifica dei requisiti di partecipazione in capo al subappaltatore.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Determinazione del Direttore	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediata	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)					
3							Autovalutazione_ strutture																				
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
25	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente			Verifica in corso di procedura di gara della documentazione richiesta e istruttoria del RUP – In fase di accettazione del subappalto da parte dell'Ente: verifica dichiarazione di subappalto, verifica e controllo requisiti di partecipazione e in capo al suba	Direttore o R.U.P.	Accettazione consapevole del ricorso al subappalto per difetto, in capo all'impresa partecipante alla gara dei requisiti di partecipazione. Mancata o insufficiente verifica dei requisiti di partecipazione in capo al subappaltatore.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Pubblicazione e su sito istituzionale	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP	
26	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli		Ricorso a strumenti finalizzati a consentire la celere definizione del contenzioso e la rapida realizzazione delle forniture o dei servizi oggetto del contratto.	Direttore o R.U.P.	Utilizzo distorto dei rimedi per allungare i tempi di esecuzione del contratto a favore dello stesso aggiudicatario. Ricorso pilotato per favorire la nomina di determinati arbitri. Abuso dei rimedi per rinegoziare le originarie condizioni di contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziati; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dell'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Determinazione del Direttore che stabilisca un protocollo operativo	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Protocollo entro 31/12/2021	si/no	si	Direttore o R.U.P.	RUP	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
2	Mappatura processi/attività							Valutazione rischio							Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3								Autovalutazione_ strutture																			
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
27 28	D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente	giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		Ricorso a strumenti finalizzati a consentire la celere definizione del contenzioso e la rapida realizzazione delle forniture o dei servizi oggetto del contratto.	Direttore o R.U.P.	Utilizzo distorto dei rimedi per allungare i tempi di esecuzione del contratto a favore dello stesso aggiudicatario. Ricorso pilotato per favorire la nomina di determinati arbitri. Abuso dei rimedi per rinegoziare le originarie condizioni di contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Codice Appalti Pubblici; Manuale delle Procedure Negoziali; Codice di comportamento Ente; Codice Etico della Federazione ACI	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'osservanza di rigide misure procedurali all'interno e assicurando la massima pubblicità verso l'esterno.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Controllo su assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP o il dirigente ed imprenditori che operano nel mercato di riferimento dell'oggetto del contratto. Monitoraggio dei fornitori invitati ed affidatari.	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore o R.U.P.		
29 30	C. Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Erogazione sovvenzioni e contributi vari		Procedimenti amministrativi-contabile per la liquidazione	Presidente Consiglio Direttivo	Attribuzione del contributo a soggetto non legittimato, favorendo o agevolando un determinato destinatario	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Discrezionale	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Verifica della documentazione dell'attività svolta, a cui si riferisce il contributo. Regolamento che disciplina l'erogazione dei contributi	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	già attuato	si/no	si	Presidente Consiglio Direttivo	Direttore	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
31	A. Acquisizione/gestione del personale		Comunicazione 34 bis		Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausole deputate a favorire alcuni soggetti - inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	---		
32	A. Acquisizione/gestione del personale		Comunicazione 34 bis		Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausole deputate a favorire alcuni soggetti - inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazioni e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Direttore	---		
33	A. Acquisizione/gestione del personale		Avviso mobilità		Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausole deputate a favorire alcuni soggetti - inserimento di requisiti/criteri/clausole deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	---		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
34	A. Acquisizione/gestione del personale		Avviso mobilità	Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausele deputate a favorire alcuni soggetti- inserimento di requisiti/criteri/clausele deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazioni e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no		Direttore	---			
35	A. Acquisizione/gestione del personale			Consiglio Direttivo	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausele deputate a favorire alcuni soggetti- inserimento di requisiti/criteri/clausele deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/proc edimenti	immediati	si/no	si	Consiglio Direttivo	Direttore			
36	A. Acquisizione/gestione del personale			Consiglio Direttivo	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausele deputate a favorire alcuni soggetti- inserimento di requisiti/criteri/clausele deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazioni e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Consiglio Direttivo	Direttore			

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
37	A. Acquisizione/gestione del personale				Direttore o Consiglieri	Fuga di informazioni - Diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	ALTO	BASSO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	indagini sul livello di conoscenza	si	Direttore o Consiglieri	Personale		
38	A. Acquisizione/gestione del personale				Consiglio Direttivo	Pubblicità del bando in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni sono ridotti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Consiglio Direttivo	Direttore o Personale		
39	A. Acquisizione/gestione del personale				Consiglio Direttivo	Pubblicità del bando in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni sono ridotti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Consiglio Direttivo	Direttore o Personale		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)					
3							Autovalutazione_ strutture																				
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
40	A. Acquisizione/gestione del personale				Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della commissione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore	
41	A. Acquisizione/gestione del personale				Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della commissione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazione e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore	
42	A. Acquisizione/gestione del personale				Presidente e Consiglio Direttivo	Sussistenza di rapporti di parentela o affinità tra i soggetti con potere decisionale o compiti di valutazione e i soggetti concorrenti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
43	A. Acquisizione/ gestione del personale	Procedure concorsuali			Presidente e Consiglio Direttivo	assenza di rotazione nel conferimento degli incarichi di presidente e componenti della commissione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore		
44	A. Acquisizione/ gestione del personale			Ricezione domande	Direttore	Assegnazione discrezionale della data e dell'ora di ricezione della documentazione - manipolazione per accettazione di domande fuori termine	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disciplinare di gestione delle procedure di protocollo informatico	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	già attuato	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		
45	A. Acquisizione/ gestione del personale			Istruttoria domande	Direttore	Integrazione/sostituzione della documentazione successivamente alla consegna - consentire integrazioni successive al termine di presentazione delle domande	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
46	A. Acquisizione/ gestione del personale			Individuazione e sede di esame e relativo allestimento	Direttore o R.U.P.	Vedi mappatura "Procedure negoziate"			Attività vincolata da: Manuale delle Procedure Negoziali																Direttore o R.U.P.	Personale che presidia il processo di riferimento		
47	A. Acquisizione/ gestione del personale				Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore		
48	A. Acquisizione/ gestione del personale			Svolgimento prove scritte	Commissari	Intese collusive tra i concorrenti/fattori - svolgimento da parte di pochi o di un unico soggetto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Commissari	Direttore o Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
49	A. Acquisizione/gestione del personale				Commissari		esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Commissari	Direttore o Personale che presidia il processo di riferimento		
50	A. Acquisizione/gestione del personale			Correzione elaborati	Commissari	Mancato rispetto dell'anonimato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	inserimento nella commissione di un componente o di un segretario competente di procedure concorsuali	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	verifica curricula	si	Commissari	Direttore o Personale che presidia il processo di riferimento		
51	A. Acquisizione/gestione del personale				Commissari	valutazioni della Commissione volte a favorire soggetti predeterminati	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	consegna del codice	si	Commissari	Direttore		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3						Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
52	A. Acquisizione/gestione del personale				Presidente e Consiglio Direttivo	Formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti - discrezionalità nella definizione dei criteri di valutazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	definizione di criteri nel bando che limitano la discrezionalità della commissione	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	bandi	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore	
53	A. Acquisizione/gestione del personale				Valutazione titoli	Commissari	Valutazioni della Commissione volte a favorire soggetti predeterminati	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	definizione di criteri nel bando che limitano la discrezionalità della commissione	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	bandi	si	Commissari	Direttore
54	A. Acquisizione/gestione del personale				Svolgimento prove orali	Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ALTO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio											Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
55	A. Acquisizione/gestione del personale			Definizione graduatoria		no																						
56	A. Acquisizione/gestione del personale			Verifica autocertificazioni relative al possesso dei requisiti	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: DPR 445/2000 verifica autocertificazioni	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	controllo integrale delle autocertificazioni dei vincitori	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	controlli	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		
57	A. Acquisizione/gestione del personale			Dichiarazione di nomina vincitori ed immissione in servizio		no																						
58	A. Acquisizione/gestione del personale			Richiesta al centro per l'impiego	Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausele deputate a favorire alcuni soggetti- inserimento di requisiti/criteri/clausele deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
59	A. Acquisizione/ gestione del personale			Richiesta al centro per l'impiego	Direttore	Inserimento nel bando/richesta di criteri/clausele deputate a favorire alcuni soggetti- inserimento di requisiti/criteri/clausele deputati a favorire alcuni soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazioni e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		
60	A. Acquisizione/ gestione del personale			Avviamento da parte del centro per l'impiego	Direttore	Intese collusive tra i concorrenti/attori - individuazione concordata di un particolare candidato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Testo Unico sul Pubblico Impiego	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		
61	A. Acquisizione/ gestione del personale	Assunzioni ordinarie mediante avviamento dai centri per l'impiego		Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commissione di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																										
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																				
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure di "attività" "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi	
62	A. Acquisizione/gestione del personale			Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commissione di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazioni e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore	
63	A. Acquisizione/gestione del personale			Espletamenti o prove	Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore	
64	A. Acquisizione/gestione del personale			Verifica autocertificazioni relative ai requisiti	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	controllo integrale delle autocertificazioni dei vincitori	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	controlli	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività							Valutazione rischio							Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
3								Autovalutazione_ strutture																				
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
65	A. Acquisizione/gestione del personale			Delibera assunzione e immissione in servizio		no			Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici																			
66	A. Acquisizione/gestione del personale			compilazione prospetto informativo annuale		no																						
67	A. Acquisizione/gestione del personale			Verifica mensile copertura aliquote		no																						
68	A. Acquisizione/gestione del personale			Comunicazione di avviamento da parte del centro per l'impiego		no																						
69	A. Acquisizione/gestione del personale		Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commissione di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento di accesso al pubblico impiego dell'Ente	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore			

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
70	A. Acquisizione/gestione del personale	Assunzione categorie protette L. 68/99		Nomina commissione	Presidente e Consiglio Direttivo	Nomina pilotata dei componenti della Commissione di valutazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	trasparenza (pubblicazioni e degli atti nel sito)	GENERALE	trasparenza	Immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore		
71	A. Acquisizione/gestione del personale			Svolgimento prove	Commissari	Fuga di informazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	ALTO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Disposizioni dettate dal Codice di comportamento	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	sanzioni	nessuna sanzione	Commissari	Direttore		
72	A. Acquisizione/gestione del personale			Verifica autocertificazioni relative ai requisiti	Direttore	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	controllo integrale delle autocertificazioni dei vincitori	SPECIFICA	semplificazione e dell'organizzazione/di processi/procedimenti	Immediati	controlli	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività							Valutazione rischio							Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)									
3								Autovalutazione_ strutture																				
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL RPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
73	A. Acquisizione/gestione del personale			Delibera assunzione e immissione in servizio		no			Attività vincolata da: Codice dei Concorsi Pubblici																			
74																												
75	1.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Valutazione del Consiglio o di una Commissione e ad hoc	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Eccessiva discrezionalità	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività discrezionale	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Publicazioni e avvisi pubblici e richiesta di manifestazioni di interesse all'apertura di nuove delegazioni	SPECIFICA	misure di semplificazione/ di processi/procedimenti	Immediati	si/no	si	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Personale che presidia il processo di riferimento		
76	1.3 Gestione attività associative, assicurative e altro			Valutazione del Consiglio o di una Commissione e ad hoc	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Eccessiva discrezionalità	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività discrezionale	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	BASSO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Publicazioni e su sito	GENERALE	misure di trasparenza	pubblicato sul sito	già pubblicato	si/no	1) Direttore AC 2) Consiglio Direttivo	Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)							
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFPC	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
89	G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Disattivazione e sospensioni delegazioni per irregolarità amministrative		Sospendere o disattivare delegazioni che presentano irregolarità amministrative e o morosità nei confronti dell'AC	Direttore	Difficoltà di trattamento tra Delegazioni. Il rischio di elide	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento recante disposizioni su apertura e chiusura delegazioni e autoscuole Ready2Go	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/processi/procedimenti	già adottato	Pubblicato sul sito	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		
90	G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Irregolarità amministrative		Sospendere o disattivare delegazioni che presentano irregolarità amministrative e o morosità nei confronti dell'AC	Direttore	Difficoltà di trattamento tra Delegazioni. Il rischio di elide	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	pubblicato sul sito	GENERALE	misure di trasparenza	già pubblicato	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		
91	D.1 Contratti pubblici Programmazione			Contrattualistica relativa alla fornitura degli omaggi	Direttore o R.U.P.	Vedi mappatura "Affidamento Lavoro, Servizi e Forniture"		Attività vincolata da: Manuale delle Procedure Negoziali																	Direttore o R.U.P.	Personale che presidia il processo di riferimento		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività						Valutazione rischio										Valutazione del RPCT					Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)						
3							Autovalutazione_ strutture																					
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PFCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
105	E. incarichi e nomine			Richiesta per affidamento incarico a soggetti esterni	Direttore e Consiglio Direttivo	Priorità delle esigenze personali rispetto alle necessità funzionali dell'ufficio	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore e Consiglio Direttivo	Direttore		
106	E. incarichi e nomine			Riconoscimento all'interno dell'ente circa la presenza della professionalità a richiesta	Presidente e Consiglio Direttivo	Improprio ricorso alla consulenza esterna favorire un soggetto esterno a scapito delle professionalità interne	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento [discrezionalità]	MEDIO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Presidente e Consiglio Direttivo	Direttore		
107	E. incarichi e nomine			Individuazione e della professionalità esterna	Direttore e Consiglio Direttivo	Favorire uno specifico soggetto esterno o rinnovare precedente incarico senza valutazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MEDIO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore e Consiglio Direttivo			

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
1	MAPPATURA DEI PROCESSI DELLE SEGUENTI AREE A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 1, c. 16 della Legge n. 190/2012) E SOLUZIONI IPOTIZZATE a) autorizzazioni/concessioni; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; d) concorsi e prove selettive; e) altri processi ritenuti di maggiore rilievo																											
2	Mappatura processi/attività					Valutazione rischio										Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
3						Autovalutazione_ strutture																						
4	Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL FP/CT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI,...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione e Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi		
112	E. Incarichi e nomine			Verifica delle parcelle presentate dai professionisti incaricati ai sensi del D.M. 140/12	Direttore	errore materiale nel conteggio degli importi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 5 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Regolamento recante la disciplina per conferire incarichi	SPECIFICA	misure di semplificazione dell'organizzazione/processi/procedimenti	immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		
113	E. Incarichi e nomine			Verifica delle parcelle presentate dai professionisti incaricati ai sensi del D.M. 140/12	Direttore	errore materiale nel conteggio degli importi	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	BASSO	Attività vincolata da: D.Lgs. 165/01 art.7 comma 6 e segg.	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	L'attività ha un certo margine di discrezionalità che viene però fortemente mitigato dall'adozione di Regolamenti interni e dal Codice di Comportamento.	BASSO	BASSO	BASSO	Non vi sono evidenze o dati relativi ad episodi pregressi.	Pubblicazioni e su sito istituzionale	GENERALE	misure di trasparenza	immediati	si/no	si	Direttore	Personale che presidia il processo di riferimento		